



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Medicina

CORSO DI LAUREA in INFERMIERISTICA

TESI DI LAUREA

**CICLISMO AGONISTICO GIOVANILE:
INDAGINE SULL'ORIENTAMENTO ALLA
SICUREZZA E PREPARAZIONE AL PRIMO
SOCCORSO DEI DIRETTORI SPORTIVI.**

Relatore: Prof.ssa Bonso Ornella

Correlatore: Dott.ssa Michieletto Elisa

Laureanda: Mattiuzzi Mazzanti Andrea

Anno Accademico: 2014-2015

RIASSUNTO

Problema

Il ciclismo agonistico giovanile interessa ragazzi di età compresa tra i 12 e i 17 anni, sono atleti in piena attività agonistica che spesso si allenano lontano dai centri abitati, anche in gruppo, utilizzando, seppur in parte, gli stessi spazi di altri veicoli. In caso di incidente o malessere la prima persona che può intervenire in loro aiuto è il Direttore Sportivo, figura che li accompagna nelle fasi di allenamento e che dovrebbe anche operare per il rispetto delle regole per la sicurezza in strada. Nell'esperienza maturata si evidenzia talvolta un'insufficiente preparazione al soccorso da parte di queste figure e quindi a potenziali conseguenze sull'atleta.

Obiettivi

L'obiettivo della tesi è

- verificare il livello di conoscenza e di abilità di primo soccorso dei Direttori Sportivi;
- rilevare la percezione che essi hanno riguardo la sicurezza dei propri atleti in allenamento.

Materiali e metodi

La descrizione e approfondimento del tema è stata effettuata attraverso la consultazione di letteratura scientifica italiana e straniera e consultazione di professionisti sanitari del settore sportivo. L'indagine è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario di 25 domande, rivolto ai Direttori Sportivi di 35 diverse società sportive del Triveneto (Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Trentino) del settore agonistico su strada (campione di convenienza).

Risultati

Complessivamente l'indagine ha fatto emergere nel campione dei Direttori Sportivi delle carenze in ambito di primo soccorso ed un conseguente margine di miglioramento. I destinatari dell'indagine hanno inoltre espresso l'interesse ad approfondire il tema. Intervenire nella promozione della salute e prevenzione primaria del rischio, diventa perciò una delle funzioni primarie che anche l'infermiere può assumere. Fornire informazioni al fine di non creare ulteriori danni all'atleta infortunato per cattiva conoscenza, rendere il soggetto in grado di chiedersi se l'infortunio possa mettere in pericolo la vita dell'atleta, saper compiere semplici procedure temporanee (o eventualmente anche "salva-vita", quindi con effettuazione di supporto vitale di base BLS e contemporanea attivazione della catena della sopravvivenza) prima di raggiungere un luogo adeguato alla valutazione, rappresentano solo alcuni degli ambiti nei quali migliorare la preparazione. Al fine di supportare tale intervento educativo è stato elaborato uno strumento che contribuisca a migliorare la diffusione di nozioni in ambito di primo soccorso in attesa di una valutazione di personale sanitario specializzato e aumentare il grado di consapevolezza in materia.

(andrea.mattiuzzimazzanti@hotmail.com)